



I videogiochi del passato a Torre per tenere uniti gli adolescenti

L'INIZIATIVA

PORDENONE La gamification (metodologia educativa per stimolare lo sviluppo emotivo e la crescita individuale attraverso il gioco) come chiave di volta per l'educazione e il benessere giovanile sbarca a Torre. Giovedì 16 ottobre, alle 17 in via General Antonio Cantore, 49 verrà ufficialmente inaugurato "Retro Gaming", il quarto presidio educativo del progetto TaGaDà, destinato a diventare un punto di riferimento per adolescenti tra gli 11 e i 18 anni e per le loro famiglie. Questa nuova apertura, gestita da cooperativa Acli insieme a Fai, segue le già attive sedi di Pordenone (all'Hub 381 di viale Dante di Fai e Madonna Pel-

legrina di Nuovi Vicini) e Prata (alla Fondazione Opera Sacra Famiglia), rafforzando la rete territoriale del progetto.

Il progetto TaGaDà - Theatre, Gamification e Dynamic,

selezionato da "Con i Bambini" (vedi nota in fondo) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è interamente dedicato al benessere psicologico degli adolescenti e coinvolge diverse realtà del territorio con anche il sostegno di Asfo, del Comune di Pordenone e di altri quattro Comuni del territorio oltre che dell'Ambito Noncello e Sile Meduna, della Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali, di Irs - Centrale Valutativa e di sette scuole secondarie del pordenonese. «Con "Retro Gaming" creiamo uno spazio dove il divertimento diventa motore di apprendimento e crescita - afferma Sil-

via Tomasini, educatrice e referente del progetto per la cooperativa Acli -. Il gioco, in tutte le sue forme, è il nostro filo conduttore per tessere relazioni, promuovere il benessere dei ragazzi e rafforzare il legame con le loro famiglie. Siamo davvero orgogliosi di offrire questa nuova opportunità alla comunità di Torre». Lo spazio aprirà le sue porte ogni giovedì, dalle 14 alle 18, con l'obiettivo di accogliere regolarmente oltre una ventina di partecipanti.

Tutti avranno l'opportunità di immergersi nelle attività del presidio, sperimentando giochi interattivi e laboratori che animeranno lo spazio per l'intero anno educativo. La serata si concluderà con un buffet conviviale aperto a tutti, pensato come momento di socializzazione, scambio di idee e costruzione di una nuova comunità educante, inclusiva e

accogliente nel cuore di Torre.

Il progetto TaGaDà prevede l'attivazione di otto presidi in totale tra Pordenone e Comuni limitrofi. Nei prossimi quattro anni, l'iniziativa si prefigge di coinvolgere oltre 650 giovani, 60 insegnanti, 20 operatori, 10 peer educator e 10 mentor, attraverso 280 laboratori che spaziano dal teatro alla narrazione digitale, dalla gamification alle metodologie educative più tradizionali, con l'obiettivo di supportare i giovani nel loro percorso di crescita, aiutandoli a rafforzare autostima, competenze relazionali ed espressive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POSTAZIONE Il nuovo spazio



Peso: 21%